

COMUNE DI FIDENZA

**OBIETTIVI E INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO IVI
COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE
(ART. 19 D. LGS. 175/2016)**

Estratto dall'Allegato della Deliberazione C.C. N. 59 del 30/12/2024:
***“APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) – PERIODO 2025-2027. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.
267/2000).”***

13. SOCIETA' CONTROLLATE: LINEE DI INDIRIZZO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

La normativa vigente attribuisce alle Amministrazioni pubbliche il compito di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi comprese quelle del personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale avuto riguardo a quanto contenuto nello stesso decreto all'articolo 25, ovvero delle disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

In particolare gli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016 prevedono:

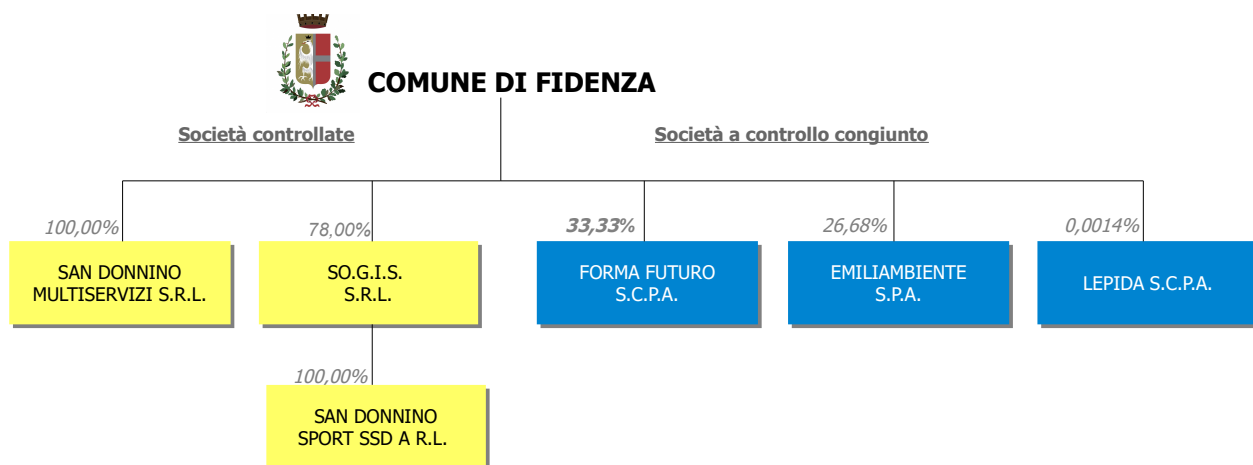
- che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale (art.19 comma 5);
- che le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma precedente tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello (art. 19 comma 6); stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 19 comma 2); effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze” entro i termini previsti dalla normativa” (art. 25);

L'art. 2359 c.c. identifica il controllo con la disponibilità della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società o dei voti sufficienti per l'esercizio di influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, oltreché in caso di particolari vincoli contrattuali. Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono da considerarsi **società controllate** dal Comune di Fidenza i seguenti soggetti partecipati:

- SAN DONNINO MULTISERVIZI S.R.L.
- SO.G.I.S. S.R.L.
- SAN DONNINO SPORT S.S.D. A R.L.

Sono inoltre sottoposte al controllo analogo congiunto le società:

- EMILIAMBIENTE S.P.A.
- FORMA FUTURO S.C. A R.L.
- LEPIDA S.C.P.A.



La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine **spese di funzionamento** adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

B6 "Costi di acquisto delle materie prime"

B7 "Costi per servizi "

B8 "Costi per godimento beni di terzi"

B9 "Costi del personale"

B11 "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"

B 14 "Oneri diversi di gestione"

all'interno di detta categoria sono **spese del personale** quelle di cui al punto B9 dello schema di Bilancio CEE.

Nell'ambito dell'aggregato **spese di funzionamento** dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo per l'esercizio 2024, quanto segue:

- le società controllate devono adottare misure di contenimento delle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale;
- le società controllate devono adottare misure di contenimento delle spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società e in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro);

Riguardo al contenimento dei costi della **spesa del personale**, valgono per l'esercizio 2025, nelle politiche assunzionali e nella definizione degli oneri contrattuali da parte delle società controllate dall'Amministrazione comunale, i seguenti principi generali:

- per le società a controllo pubblico è fatto divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
- l'eventuale reintegro/nuovi apporti di personale a tempo indeterminato deve essere effettuato in funzione delle attività e servizi in affidamento e del personale di ruolo cessato, con possibilità di utilizzo dei residui non utilizzati negli anni precedenti. Per il personale adibito ad attività da svolgersi mediante turni di servizio la percentuale delle assunzioni a tempo indeterminato è elevata alla stessa misura delle unità di personale cessate nell'anno precedente al fine di rispettare le disposizioni di legge in materia di turnazione. Le nuove

assunzioni in deroga al predetto limite devono essere autorizzate dai soci.

- le società a controllo pubblico devono favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento delle risorse umane ed in deroga ad eventuali disposizioni regolamentari interne, l'acquisizione di personale mediante procedure di mobilità o distacco temporaneo tra le società controllate, con espressa esclusione della mobilità verso gli enti partecipanti;
- il ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee è ammissibile solo in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
- i provvedimenti per definire criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi, devono rispettare i principi di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
- le società a controllo pubblico devono comunicare preventivamente, di norma contestualmente alla presentazione del budget previsionale, la programmazione di assunzioni di personale all'ente controllante o agli enti partecipanti con apposite note che attestino il rispetto del limite di spesa e/o le ragioni dello sfioramento così da permettere all'ente opportuni adeguamenti del presente atto;
- l'eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, devono essere basati in fase previsionale su sistemi di individuazione di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società. Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore.
- è escluso il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori;
- la rappresentazione del piano assunzionale dovrà essere garantita sia in approvazione dei documenti di budget che del bilancio d'esercizio;
- le società sono chiamate, in osservanza della propria autonomia, a disciplinare i processi volti al rispetto di tali vincoli, i tempi di monitoraggio degli stessi;
- ogni modifica e/o integrazione ai predetti obiettivi dovrà essere comunicata al socio ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione.

Le società dovranno assicurare sempre che il proprio Regolamento sulle assunzioni, sia adeguato all'art. 35 del D. Lgs. 65/2001 e in particolare al suo comma 3, adottando tempestivamente le revisioni necessarie, nonché predisporre entro il 30 settembre di ogni anno l'aggiornamento della dotazione organica, evidenziando i fabbisogni di personale, annuali e triennali, sia in relazione alla cessazione di personale che in ordine agli sviluppi delle attività, nei limiti della sostenibilità degli equilibri economici e dei presenti obiettivi.

La nuova dotazione e i fabbisogni dovranno essere condivisi con i soci ed essere coerenti con i budget.

In sede di approvazione del bilancio gli amministratori delle società dovranno relazionare sugli esiti o sugli eventuali scostamenti e sulle manovre di contenimento operate.

Le società sopra elencate dovranno trasmettere all'Amministrazione Comunale i provvedimenti di recepimento degli indirizzi di cui ai precedenti punti e i contratti di cui all'articolo 19, c. 6, D.Lgs. n. 175/2016, entro il termine massimo di 30 giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in ottemperanza all'art. 19, c. 7 dello

stesso decreto.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento e di personale stabiliti col presente documento, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, devono essere motivati dettagliatamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio. La mancata e immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente documento, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto al comma 3 dell'articolo 2383 C.C., fatte salve eventuali segnalazioni alla Corte dei Conti qualora se ne ravvisino i presupposti.

In caso di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, ad esempio la reinternalizzazione di servizi precedentemente gestiti in appalto a terzi, o altri cambiamenti che modifichino in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, potranno essere definite, con successivo atto demandato alla Giunta comunale, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società.

Al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo si conferma l'impegno alle stesse alla trasmissione entro il 30 settembre di ogni anno del **budget** riferito agli esercizi successivi, indirizzandole altresì alla predisposizione di **report periodici** di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente se richiesto da particolari situazioni al fine della tempestiva comunicazione all'Amministrazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

Le società dovranno trasmettere tempestivamente la documentazione necessaria all'ente per la predisposizione del bilancio consolidato previsto dal D.Lgs. 118/2011 all. 4/4 e art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000;

Si precisa che per le società Emiliambiente Spa e Lepida Scpa i predetti controlli avvengono tramite lo strumento delle convenzioni per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mentre per Forma Futuro Scrl in base agli indirizzi forniti dalla Regione Emilia Romagna e Provincia di Parma, quali principali finanziatori della società;

Con riferimento al **Programma di valutazione dei rischi aziendali**, adottato in attuazione dell'articolo 6 del D. Lgs 175/16, si raccomanda alle società di orientare la propria organizzazione e metodologia di monitoraggio a quanto previsto dal documento emanato dalla struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche del MEF, disponibile sul sito istituzionale del Ministero per l'utilizzo di indicatori e informazioni coerenti, compatibilmente con la struttura organizzativa della società medesima.

Di seguito si fissano per le società controllate dal comune di Fidenza gli indirizzi generali in materia di contenimento delle spese di funzionamento e di personale come di seguito riportati:

SAN DONNINO MULTISERVIZI SRL

Il Comune di FIDENZA detiene il 100,00% del capitale sociale di San Donnino Multiservizi srl, società costituita nel 2001 per la gestione di diversi servizi per il Comune socio:

- dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2033 la società è affidataria in house providing della gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, con la conseguente internalizzazione di tutte le attività in precedenza appaltate a società terza e la gestione diretta del servizio;
- dal 1° gennaio 2020 fino al 31 dicembre 2033 è affidataria, in house providing, della gestione dei servizi cimiteriali;
- dal 1° maggio 2024 al 31 dicembre 2033 la società è affidataria, in house providing, del servizio di gestione del canile comunale (dal 01/05/2024 al 31/07/2024 si è svolta la fase di start up dell'affidamento in house).

Relativamente alla gestione integrata dei rifiuti urbani secondo il modello dell'in house providing, l'affidamento è avvenuto con delibera del Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti (ATERSIR), titolare, a norma dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del D.l. n. 138/2011 via esclusiva delle funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo. Il Comune di Fidenza partecipa ad Atersir attraverso un proprio rappresentante nel Consiglio Locale ed un delegato provinciale nel Consiglio di Ambito di Atersir (ETC) nelle modalità previste dalla Legge regionale 23/2011.

La società controllata ha presentato la relazione sul governo societario, predisposta contestualmente al bilancio di esercizio 2023, conforme a quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016. In particolare, la relazione ha integrato gli strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità alle norme dell'azione della società, con particolare riferimento al reclutamento del personale, all'uso dei sistemi informativi, agli affidamenti di lavori, servizi e forniture ed alla tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- codici di condotta, riconducibili al modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (L. 190/2012);
- Programma Triennale per la Trasparenza (D. Lgs. 33/2013), annualmente oggetto di aggiornamento e revisione.

La società ha altresì:

- adottato una piattaforma informatica dedicata al WhistleblowingPA, al fine di disciplinare il processo di segnalazione delle violazioni, nel rispetto delle indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*";
- avviato, sulla base delle indicazioni dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016, la costruzione di un modello di valutazione predittiva dei rischi di crisi aziendale.

Si riportano i principali dati di conto economico, rilevati nel bilancio di esercizio 2023, approvato dall'Assemblea dei Soci della società in data 29 aprile 2024, unitamente al raffronto con i dati del triennio precedente:

<i>Voci di conto economico</i>	2020	2021	2022	2023
A) Valore della produzione	4.227.833	4.598.038	4.679.388	4.614.881
B) Costi della produzione				
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	233.312	236.322	300.481	197.143
7) per servizi	2.146.298	2.070.595	1.802.978	1.802.622
8) per il godimento di beni di terzi	338.067	279.624	307.963	304.248
9) per il personale	1.139.942	1.533.035	1.717.256	1.764.738
10) ammortamenti e svalutazioni	212.497	249.196	290.394	365.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0	45.000	6.000
14) oneri diversi di gestione	36.666	136.690	109.720	83.485
Totale voce B) Costi di produzione	4.106.782	4.505.462	4.573.792	4.523.534
Differenza tra valore e costi della produzione A-B	121.051	92.576	105.596	91.347
Spese di funzionamento (B6 + B7 + B8 + B9 + B11 + B14)	3.894.285	4.256.266	4.238.398	4.152.236

Alla luce dell'andamento delle voci di spesa registrato dalla società, si ritiene, pertanto, di fissare le seguenti linee di indirizzo per l'esercizio 2025:

Obiettivi da perseguire sulle spese di funzionamento per l'anno 2025

Per l'anno 2025, il complesso delle spese di funzionamento, individuate dalla somma delle voci B6, B7, B8, B9, B11 e B14, non potrà subire incrementi rispetto all'annualità 2023, pari a euro 4.152.236 adeguato al tasso di inflazione. Eventuali aumenti di spesa, analiticamente dettagliati nella Relazione sul governo societario, dovranno essere preventivamente autorizzati.

Nell'ambito dell'aggregato delle spese di funzionamento, dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa:

- spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale
- spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società e in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro)

Obiettivi da perseguire sulle spese di personale:

Le spese di personale, individuate dalla voce di B9 del conto economico, dovranno essere contenute entro il valore registrato a consuntivo per l'anno 2023, pari a euro 1.764.738, adeguate con rinnovi contrattuali. Eventuali aumenti di spesa, analiticamente dettagliati nella Relazione sul governo societario, dovranno essere preventivamente autorizzati.

Obiettivi specifici per la società

1) Agevolazione del controllo di gestione societario da parte del Comune socio

Le società San Donnino Multiservizi S.r.l., al fine di consentire al Comune socio lo svolgimento dell'attività di indirizzo e controllo di gestione, anche mediante un approccio documentale conoscitivo, continueranno a distinguere analiticamente le voci di costo e ricavo per singola area di attività. Ne dovranno discendere, pertanto, bilanci analitici trimestrali dimostranti i risultati economici per area di attività.

2) Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza

La società San Donnino Multiservizi S.r.l. deve mantenere aggiornato il proprio sito internet istituzionale secondo le prescrizioni contenute nell'art.2 bis D. Lgs.33/2013 e nelle Linee guida approvate dall'ANAC con deliberazione n.1134 del 8 novembre 2017 in vigore dal 5 dicembre 2017 aventi ad oggetto "l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

3) Misurazione del livello di qualità contrattuale

Al fine di consentire le verifiche periodiche da parte dei Comuni soci sulla situazione dei servizi affidati, le società del gruppo dovranno trasmettere un report trimestrale (e annuale) sulla qualità del servizio erogato prendendo in considerazione gli indicatori di qualità di cui all'Allegato 2 al Decreto Direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 639/2023, ove applicabili (nel caso di specie, solo per i servizi cimiteriali).